



Ministero per i Beni e le Attività Culturali **2850**

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 “*Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156, il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n.62 e la Legge 12 luglio 2011, n.106;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*”, come modificato con il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

Vista la nota del 02/08/2011, pervenuta il 10/08/2012, con la quale il Comune di Carpi ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici espresso con nota prot. 867 del 19/01/2012, pervenuta in data 26/01/2012;

Ritenuto che l'immobile

denominato	Cimitero Gargallo
Regione	Emilia-Romagna
Provincia di	Modena
Comune di	Carpi
Località	Gargallo
Sito in	Via Chiesa Gargallo
Numero civico	s.n.c.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Distinto al N.C.T. al foglio 179 particelle B, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DECRETA

che il bene denominato **Cimitero Gargallo**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt.10, comma 1, e 12 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata con il Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 11.10.2012

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



DL/LG/PFR



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Cimitero di Gargallo
Regione	Emilia-Romagna
Provincia	Modena
Comune	Carpi
Località	Gargallo
Sito in	Via Chiesa Gargallo
Numero civico	s.n.c.
N.C.T.	Foglio 179, particella B

Relazione Storico-Artistica

La presente relazione, per quanto attiene alla parte descrittiva, fa riferimento ad una configurazione del bene valida fino alla data del 19/05/2012, precedente quindi all'evento sismico che ha colpito la regione Emilia Romagna a partire dal 20/05/2012.

A Gargallo di Carpi, fino alla metà del XIX secolo, le salme venivano inumate in due appezzamenti adiacenti alla chiesa, uno sul lato sud ed uno a levante, presso il coro. L'informazione si deduce dalla richiesta di bonifica di tali terreni per destinarli ad uso agricolo, presentata dal parroco all'ufficio tecnico comunale nel 1903.

Nel 1865 il Comune di Carpi acquistò un terreno di proprietà del Beneficio Parrocchiale, ubicato sul lato meridionale della chiesa, per destinarlo a cimitero. Questo si rivelò presto insufficiente, tanto da indurre il Prefetto di Modena a segnalare al Sindaco di Carpi nel 1888 la necessità ampliarlo e regolarizzarlo, al pari dei cimiteri di Ludione e Cibeno. A tale ampliamento, esteso a sud del preesistente camposanto per un costo di £ 6.200, si provvide soltanto nel 1906, come mostra la planimetria acquarellata del progetto redatto a cura dell'ufficio tecnico comunale, allora diretto dall'ing. Alessandrini.

Il camposanto servì la villa di Gargallo fino al 1920, allorché, dato il degrado della struttura per di più priva di ossario e stanza per autopsia, venne costruito l'attuale cimitero, più distante dalla chiesa, con progetto approvato con delibera del 5 luglio 1917 dal Commissario prefettizio.

Sul progetto viene espresso parere favorevole anche dal Prefetto di Modena e dall'Ingegnere Capo del Genio Civile, per la duplice valenza di provvedimento a favore dell'igiene pubblica e della disoccupazione, sempre più diffusa in quegli anni di guerra.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

L'acquisto del terreno, di proprietà dell'avv. Alfredo Vaccari è, però, piuttosto complicato: solo dopo numerosi incontri ed un serrato scambio epistolare, il 2 aprile del 1919, l'avvocato chiede ufficialmente al Comune £ 20.000, riservandosi la proprietà dei tronchi degli alberi che dovranno essere abbattuti.

Nel frattempo, ai numerosi disoccupati si sono aggiunti anche i cosiddetti "smobilitati", i soldati rientrati dal fronte alla fine della prima guerra mondiale, e la possibilità di dare inizio ai lavori è vista favorevolmente dall'Amministrazione Comunale, cui il capo mastro Gustavo Vellani si rivolge per ottenere la commessa. La spesa preventivata è di £ 88.836.85, importo coperto con un prestito provvisorio presso un istituto di credito di Carpi.

L'appalto dei lavori è concesso alla ditta Gustavo Vellani, con l'obbligo di assumere operai smobilitati residenti in località Gargallo. I lavori, iniziati dopo la vendemmia, procedono speditamente, con l'unica variante al progetto originale riguardante la modifica della camera mortuaria.

Nell'autunno del 1920, Gargallo inaugura il nuovo cimitero abbandonando gradatamente il preesistente, definitivamente soppresso con delibera del Consiglio comunale del 1947. La visita tecnica del Capo del Genio Civile, il 21 maggio dell'anno seguente, conclude la pratica, con il certificato di collaudo delle opere e l'autorizzazione ai pagamenti.

L'impianto planimetrico del cimitero è rettangolare, a corte chiusa, recintato da un muro di laterizi con finitura ad intonacato tinteggiato. Vi si accede attraverso un ingresso delimitato da due pilastri quadrangolari in muratura, anch'essa tinteggiata, e chiuso da un cancello in ferro battuto.

Sul lato opposto, in asse con l'ingresso e ad esso collegata da un vialetto pedonale lastricato a cubetti di porfido, si colloca la cappella mortuaria. A pianta rettangolare, essa presenta la porzione centrale della facciata aggettante rispetto alle ali laterali. L'alta fascia basamentale è interrotta dalla breve scalinata centrale che conduce all'ingresso sopraelevato, sormontato da un fastigio timpanato con acroteri. Il prospetto, coronato da un timpano triangolare, presenta un paramento intonacato e trattato a conci di bugnato liscio; una cornice della stessa tonalità del basamento taglia orizzontalmente la facciata all'altezza del fastigio del portale sormontato da una lunetta.

I lati porticati, sviluppati secondo un impianto planimetrico ad "U", sono scanditi da colonne in muratura tinteggiata, che reggono un architrave sagomato e modanato; le pareti di fondo presentano vari livelli di tombe a loculo.

Il cimitero della località Gargallo è connotato da un disegno architettonico unitario, improntato al gusto eclettico in voga nei primi decenni del XX secolo, che viene a qualificare visivamente e spazialmente il contesto territoriale, creando un insieme ambientale di notevole interesse storico-artistico; pertanto si ritiene debba essere sottoposto a tutela ex artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*

In seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, le strutture murarie della recinzione nei tratti sud ed est risultano interessate da lesioni di consistente entità.

Redatta da:

arch. Daniele Meneghini: funzionario responsabile del procedimento per la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia*

arch. Deborah Licastro: funzionario responsabile del procedimento per la *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna*.

Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

DL/LG/PFR
M



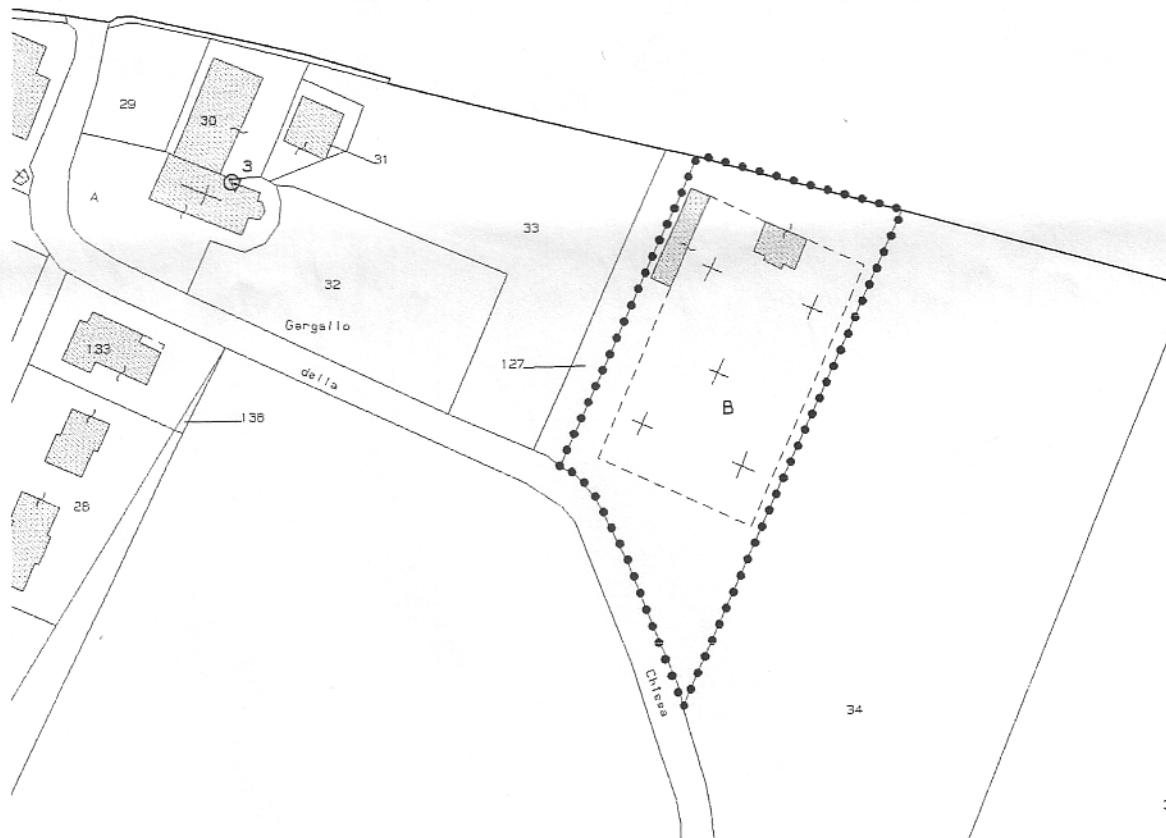


Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione **Cimitero di Gargallo**
Regione Emilia-Romagna
Provincia Modena
Comune Carpi
Località Gargallo
Sito in Via Chiesa/Gargallo
Numero civico s.n.c.
N.C.T. Foglio 179, particella B



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

DL/LG/PFR

